

Codice DB1414

D.D. 5 settembre 2014, n. 2448

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Progetto strategico "STRADA 2.0 - Modulo LAGHI". Attivita' di competenza del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.). Accertamento di entrata ed assunzione impegno di spesa di Euro 37.500,00 sul cap. 212392/14, Euro 12.500,00 sul cap. 212394/14.

Premesso che:

il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera, elaborato nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in partenariato tra le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano e le amministrazioni svizzere dei Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni, è stato approvato dalla Commissione europea, con decisione C (2007) 6556 del 20 dicembre 2007;

con deliberazione n. 39-8339 del 3 marzo 2008 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera che prevedeva la formulazione di tre diverse tipologie progettuali: progetti strategici, piani integrati transfrontalieri, progetti ordinari;

con D.G.R del 23 aprile 2009 n. 29 – 11282 la Giunta regionale del Piemonte ha provveduto ad approvare la scheda del progetto strategico "STRADA - strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali", comprensiva degli allegati tecnici, del piano finanziario e della convenzione di cooperazione;

l'Autorità di Gestione del P.O. di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, con nota n. 1.2009.0011466 del 10/11/2009, ha comunicato che nel corso della seduta del 14.10.2009 il Comitato di Pilotaggio ha approvato il progetto strategico STRADA "Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali" senza alcuna rimodulazione al piano finanziario di parte italiana;

il progetto strategico "STRADA" del costo totale di € 3.105.638,00 di cui € 2.563.638,00 di parte italiana e € 542.000,00 di parte svizzera ha visto coinvolti come partners le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e l'amministrazione svizzera del Cantone Ticino e si è concluso il 15 ottobre 2013;

il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, nella seduta del 07/06/2013, ha dato mandato al Comitato di Pilotaggio di "valutare e implementare adeguate modalità per l'utilizzo delle economie, del suddetto programma, prevedendo un utilizzo prioritario sui progetti strategici.";

sulla base di detto mandato, il Comitato di Pilotaggio, nella seduta del 15/10/2013, ha elaborato una proposta di utilizzo delle economie che man mano si libereranno, allo scopo di garantire, entro il dicembre 2015, l'utilizzo massimo delle risorse messe a disposizione dal Programma, e successivamente ne ha informato il Comitato di Sorveglianza;

gran parte dei soggetti che hanno costituito il partenariato del progetto strategico "STRADA – Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali" si sono resi disponibili per la costruzione di una proposta progettuale per il nuovo Progetto Strategico STRADA 2.0, con la finalità di implementare e capitalizzare alcune azioni sviluppate con il progetto strategico "STRADA" individuando la Regione Lombardia – DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, come referente unico di progetto;

la Regione Piemonte, con DGR n. 11-7110 del 17 Febbraio 2014, ha approvato la scheda relativa alla candidatura del nuovo progetto strategico bis "STRADA 2.0" le cui attività di competenza della Regione Piemonte sono svolte dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Protezione Civile;

al nuovo progetto strategico partecipano, oltre alla Regione Lombardia, in qualità di capofila, ed alla Regione Piemonte, le seguenti amministrazioni: ARPA Piemonte; Regione Val d'Aosta – Assessorato Opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica; Cantone Ticino – Ufficio dei corsi d'acqua; Cantone Vallese – Settore Pericoli naturali; Cantone Grigioni – Ufficio foreste e pericoli naturali;

Considerato che:

con nota prot. n. A1.2014.0043796 del 8/5/2014 l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 ha comunicato ai partner la notifica di avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Pilotaggio del Programma nella seduta del 1 aprile 2014, dei nove moduli del progetto strategico bis "STRADA 2.0";

con nota prot. n. T1.2014.0025165 del 30/5/2014 la Regione Lombardia, in qualità di capofila italiano, ha comunicato all'Autorità di gestione del Programma l'accettazione del contributo pubblico di parte italiana, pari a € 135.000,00 (di cui € 101.250,00 a valere su fondi FESR), così ripartito: € 85.000,00 (di cui € 63.750,00 a valere su fondi FESR), destinati a Regione Lombardia e € 50.000,00 (di cui € 37.500,00 a valere su fondi ESR) a Regione Piemonte;

si rende necessario attivare le procedure necessarie alla realizzazione delle attività progettuali previste, in modo da avviare i conseguenti processi di spesa;

in carico al Settore Protezione Civile e Sistema AIB è prevista l'attuazione dell'Azione L3 del Modulo "LAGHI" del Progetto, concernente la pianificazione della gestione delle emergenze per la tutela dei beni culturali, in raccordo con il Settore Regionale Soprintendenza Beni Librari, come descritto nella scheda progettuale;

per il raggiungimento degli obiettivi fissati per l'azione L3 del modulo il Settore Protezione Civile e Sistema AIB intende avvalersi di prestazioni di servizio relative allo sviluppo dei seguenti punti:

- censimento degli edifici contenenti beni da tutelare secondo priorità, a fronte di eventi calamitosi;
- costruzione di un sistema informativo dedicato alla registrazione e aggiornamento dei dati relativi agli edifici ed ai beni culturali da tutelare;
- definizione di metodologie e di procedure d'intervento atte a salvaguardare i beni, sia preventivamente che a seguito di un evento alluvionale;

Ritenuto:

di procedere all'accertamento di entrata per la somma di euro 50.000,00, ripartita sui seguenti capitoli :

- euro 37.500,00 sul cap. entrata 28832/2014,
- euro 12.500,00 sul cap. entrata 22212/2014,

di procedere all'assunzione di impegno di spesa per la somma di euro 50.000,00, ripartita sui seguenti capitoli :

- euro 37.500,00 sul cap. 212392/2014 (FESR contributi)
- euro 12.500,00 sul cap. 212394 (Stato contributi);

a favore di beneficiari da determinarsi con successivi provvedimenti (cod. benef. 167964: Creditore determinabile successivamente);

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sui capp. 212392/2014 (FESR contributi) e. 212394/2014 (Stato contributi);

appurato che, in relazione al criterio di competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili nel corso dell'anno 2015;

preso atto che è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 163/2006;
vista la Legge Regionale 23/2008;
vista la Legge Regionale 7/2001;
vista la Legge Regionale 2/2014;

in conformità con le disposizioni ed assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale con la D.G.R. 7055/2014(Ass.100542) e DGR 5974/2013 (Ass.100085)

determina

per le finalità citate in premessa, qui richiamate a far parte integrante della determinazione, di procedere all'accertamento di entrata per la somma di euro 50.000,00, ripartita sui seguenti capitoli:

- euro 37.500,00 sul cap. entrata 28832/2014,
- euro 12.500,00 sul cap. entrata 22212/2014,

di procedere all'assunzione di impegno di spesa per la somma di euro 50.000,00, ripartita sui seguenti capitoli :

- euro 37.500,00 sul cap. 212392/2014 (FESR contributi)
- euro 12.500,00 sul cap. 212394/2014 (Stato contributi);

di provvedere, con successivi atti determinativi, all'affidamento a beneficiari da individuarsi (cod. benef. 167964: Creditore determinabile successivamente) per la fornitura dei servizi richiesti;

di disporre, ai sensi dell'art 23 del Dlgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo